



CITTÁ DI RENDE
Provincia di Cosenza
Servizi al Cittadino
UFFICIO DEL PIANO DISTRETTUALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI GESTORI DI STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO N. 22/2019 E DI CUI ALLA D.G.R. N°503/2019, PER IL CONVENZIONAMENTO FINALIZZATO ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI FRAGILI: ANZIANI, MINORI, DISABILI, ADULTI.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che:

- con la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", agli articoli 6 e 11 vengono introdotti i "Sistemi di accreditamento", che si configurano come strumenti per la qualificazione dei soggetti potenziali fornitori dei servizi sociali in possesso di caratteristiche e requisiti tali da garantire standard qualitativamente significativi;
- la Regione Calabria ha approvato la Legge Regionale 05.12.2003, n. 23 "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*" in attuazione della Legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 23/2003, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e nell'esercizio delle funzioni adottano a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- con Delibera di Giunta 503 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003", pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29 Novembre 2019, la Regione Calabria ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del Welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio-assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'Ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;
- l'Autorizzazione al Funzionamento delle strutture socio assistenziale viene riconosciuto in base alla verifica della rispondenza ad una serie di requisiti funzionali, gestionali e strutturali previsti dalla normativa regionale;
- l'offerta socio-assistenziale residenziale e semiresidenziale si basa sul principio della "Qualificazione" che

viene attuato sia mediante la previsione del rilascio di un'autorizzazione comunale quale condizione di esercizio dell'attività sia mediante un sistema di accreditamento che garantisca e stimoli un'offerta di servizi socio-assistenziali di elevato standard qualitativo.

- per i servizi residenziali e semi-residenziali destinati alle varie fragilità di utenza, l'Autorizzazione al funzionamento costituisce titolo necessario per l'erogazione dei servizi socio assistenziali da parte di soggetti pubblici o dei soggetti di cui all'art. 1, commi 4 e 5 della L. 328 del 2000, mentre l'Accreditamento istituzionale è condizione indispensabile per la stipula di accordi/contratti con la pubblica amministrazione per l'erogazione di prestazione il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni sociali;
- il Comune di Rende è Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i.e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Rende, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rose, San Fili, San Pietro In Guarano, San Vincenzo La Costa finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- la Regione Calabria ha approvato il Regolamento regionale n. 22/2019 riportante "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" con relativo allegato "A" denominato "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni";
- l'art. 7 del Regolamento Regionale n. 22/2019 assegna ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la partecipazione alla programmazione regionale;
- l'entrata in vigore della riforma ha comportato, a partire dal 1° gennaio 2020, un periodo transitorio di "vacatio" nel quale l'attività esercitata dalle strutture socio assistenziali autorizzate e accreditate dalla Regione Calabria, è avvenuta in continuità con la convenzione a suo tempo stipulata con la Regione Calabria attraverso la stipula di una nuova convenzione con l'Ambito territoriale con validità sino all'approvazione del piano di zona dell'ATS;
- il regolamento regionale prevede un periodo di transizione il cui termine è indicato nel 31/12/2022;
- la vigente normativa demanda quindi all'Ente Comune capo Ambito, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili trasferite dalla Regione Calabria nelle modalità previste dalla legge, l'individuazione di soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo di cui all'articolo 24 del Regolamento n°22/2019;
- la Regione Calabria con note prot. n. 539552 del 14/12/2021 e n. 558406 del 28/12/2021 ha fornito agli Ambiti territoriali indicazioni operative per la corretta programmazione dei Fondi per l'anno 2022, tra cui la predisposizione e pubblicazione di un Avviso pubblico per favorire la massima partecipazione degli operatori nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, commi 1 e 2 del Regolamento 22/2019, quale condizione necessaria per la prosecuzione delle convenzioni stipulate nell'anno 2021 (c.d. proroga tecnica) al fine di garantire la continuità assistenziale agli utenti dei servizi socio assistenziali in essere nelle more delle conclusioni delle procedure di scelta dei contraenti;

RILEVATO che la DGR n. 503/2019 prevede che "tutte le Strutture socio assistenziali autorizzate al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle nuove disposizioni dettate dal Regolamento, allegato alla Deliberazione, ovvero entro e non oltre il 31 dicembre 2022 per quanto attiene ai requisiti professionali, funzionali e ai requisiti strutturali" con la conseguenza che la struttura che non dovesse conformarsi a tale obbligo sarà oggetto di provvedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi del combinato disposto degli articoli n. 16 comma 1 lettera d) e n. 30 comma 4 del Regolamento 22/2019;

VISTO che:

- ai sensi dell'art.18 del suddetto Regolamento: – l'accREDITamento istituzionale è condizione indispensabile per la stipula di accordi/contratti con la pubblica amministrazione per l'erogazione di prestazioni il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto;
- i soggetti pubblici che intendono acquistare prestazioni dai soggetti accreditati stipulano annualmente con essi appositi accordi/contratti che ne disciplinano i rapporti giuridici, secondo il fabbisogno, le disponibilità finanziarie ed i parametri fissati con deliberazione della Giunta regionale. In mancanza della stipula degli accordi/contratti non potranno essere erogati finanziamenti pubblici;

VISTO, inoltre, l'art. 30 del suddetto Regolamento il quale dispone che:

- fino all'approvazione dei Piani di Zona, che tengono conto dell'effettivo fabbisogno, da parte della Regione, i Comuni capo Ambito non possono procedere a nuove autorizzazioni al funzionamento. Dopo

l'approvazione dei piani di zona, i Comuni capo Ambito provvedono sulle istanze di nuove autorizzazioni al funzionamento e di accreditamento istituzionale, sulla base del fabbisogno di posti e di servizi;

- Tutte le strutture che alla data del 30 novembre 2019 sono titolari di autorizzazione al funzionamento, sono considerate accreditate provvisoriamente, su presentazione domanda corredata di autocertificazione al Comune capo Ambito, che attesti il mantenimento dei requisiti organizzativi e strutturali minimi, ed una effettiva attività di almeno 12 mesi. Al fine di promuovere lo sviluppo della qualità delle prestazioni sociali e favorire i rapporti tra i soggetti erogatori di servizi e i cittadini, le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale autorizzate e accreditate provvisoriamente operanti in Calabria, saranno accreditate definitivamente a seguito di esito positivo della verifica entro il 31 dicembre 2022 ad opera dei Comuni Capo Ambito, in ordine al possesso dei requisiti di cui al presente regolamento;

CONSIDERATO che il regolamento n. 22/2019 disciplina le procedure relative all'autorizzazione al funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale (art. 14), all'accREDITAMENTO istituzionale (art. 18) ed alle modalità di erogazione dei servizi sociali (art. 23), In particolare quest'ultimo prevede che i Comuni capo Ambito, all'interno delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo di cui all'articolo 24;

PRESO ATTO che la Regione Calabria, con Decreto Dirigenziale n° 1118 del 08/02/2022 ha approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di RENDE , pubblicato sul BURC n. 25 del 10 febbraio 2022, che è individuato quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e sociosanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati allo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

TENUTO CONTO delle indicazioni di cui alle "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 approvate con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

Tutto ciò premesso e considerato, in ottemperanza alle indicazioni della Regione Calabria, di cui alle note in premessa, l'ATS di RENDE intende istituire un elenco aperto di strutture socio assistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale, che erogano servizi in favore dei cittadini residenti nell'Ambito territoriale, per l'acquisto di prestazioni dai soggetti accreditati attraverso successivo accordo/contratto e per tale scopo emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è diretto a favorire la massima partecipazione degli operatori gestori di strutture socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del Regolamento n. 22/2019 per l'istituzione di un elenco di strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali, autorizzate al funzionamento e accreditate per l'accoglienza di: Minori, Adulti, Disabili, Anziani.

Il presente Avviso è quindi finalizzato alla formazione di un Elenco di soggetti qualificati e idonei a fornire servizi e/o interventi a carattere residenziale o semiresidenziale. L'Elenco, compiuto in esito alla presente procedura, verrà utilizzato per reperire le strutture più idonee sulla base degli specifici progetti individuali in favore dei minori, dei disabili, degli adulti e degli anziani.

La formazione dell'Elenco garantisce il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti quale principio fissato dall'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici. L'Ambito, pertanto, procederà agli inserimenti nelle strutture ricomprese nell'Elenco a garanzia di tale principio e compatibilmente con le superiori esigenze dei soggetti da inserire, condizioni di particolare fragilità e/o delle indicazioni dell'autorità giudiziaria.

E' possibile derogare all'Elenco qualora sia necessario individuare una struttura in grado di rispondere a precisi requisiti, ritenuti indispensabili, esplicitati e motivati dal Servizio Sociale Professionale, in presenza di: vincoli

connessi con la vicinanza o lontananza rispetto all'ambiente di vita del beneficiario dell'intervento, compresi la necessità di particolare custodia; particolari prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria; incompatibilità del beneficiario dell'intervento con altri componenti della struttura; opportunità di mantenere legami significativi con la rete familiare in loco; predisposizione di progetti in equipe con il servizio sanitario territoriale, con onere di riparto della retta; altre gravi ragioni debitamente motivate.

L'ATS, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e sulla base del fabbisogno territoriale, così come determinato dalle priorità e dalle strategie definite nel Piano di Zona e dalla pianificazione regionale, provvederà ad individuare i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare, attraverso successivo convenzionamento, i servizi sociali tra quelli autorizzati e accreditati e iscritti all'Albo Regionale dei soggetti, pubblici e privati, che gestiscono strutture e attività socio assistenziali.

Si specifica, quindi, che l'accreditamento non comporta alcun obbligo a instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico.

La stipula delle Convenzioni non conferisce alle strutture convenzionate il diritto all'inserimento di soggetti fragili che hanno diritto alle prestazioni socio-assistenziali.

L'Ambito procederà agli inserimenti nelle strutture convenzionate sulla base di apposita valutazione tecnica del bisogno dei beneficiari, effettuata sulla base di criteri indicati nel presente Avviso pubblico nonché della capacità della struttura di fornire ai beneficiari le prestazioni di cui hanno necessità e tenendo conto, nei limiti del possibile e della coerenza con i bisogni assistenziali e progetti individuali, delle preferenze espresse dallo stesso beneficiario.

La scelta delle modalità sarà effettuata sulla base di specifica motivazione e nel rispetto di quanto stabilito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32/2016 in ordine ai principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione, i quali impongono l'adozione di accorgimenti che consentano, in ogni caso, la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento dei servizi (Regolamento n°22/2019-art.23, comma 2).

L'Ambito procederà agli inserimenti nel limite massimo dei posti autorizzati alle strutture inserite nell'elenco con le quali stipulerà convenzione e delle somme assegnate dalla Regione Calabria.

Le eventuali somme verranno erogate solo a seguito dell'inserimento dei cittadini presso le singole strutture nonché a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 27 del Regolamento n°22/2019, da parte della Regione al Comune capo Ambito, che costituiscono limite invalicabile per l'acquisizione di servizi presso le strutture convenzionate.

Le eventuali somme per il servizio reso dalle strutture socioassistenziali sono da considerarsi quale contributo alla persona per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A., e ai quali sia attestata la necessità di una assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento presso una struttura idonea.

Il contributo a favore dei soggetti presi in carico per l'anno 2022 sarà determinato secondo le tariffe ed il calcolo previsto dalla previgente normativa essendo ancora la Riforma del Welfare in una fase transitoria.

Ciò premesso, L'Ambito di Rende, mediante il presente Avviso, intende avviare procedura di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori di strutture socioassistenziali, da inserire in un Elenco e presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore, ed

eventualmente da convenzionare, al fine di tutelare e supportare i soggetti fragili in stato di disagio economico presi in carico.

2. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono ammessi a presentare domanda per l'inserimento nell'Elenco i soggetti pubblici e privati gestori di strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali, in possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento provvisorio ai sensi dell'art. 30 del Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" approvato dalla DGR 503/2019 della Regione Calabria, ed in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa di riferimento e iscritti all'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i..

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per ottenere l'iscrizione nell'Elenco, gli operatori economici interessati devono essere in possesso altresì dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- a. avere sede operativa nel territorio dell'ATS di RENDE;
- b. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c. assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto legislativo n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- d. iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., se soggetto tenuto a tale obbligo;
- e. per gli enti del terzo settore iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- f. scopo sociale congruente con la tipologia di struttura per il quale il soggetto intende proporsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.
- g. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- h. applicare integralmente ai propri addetti il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- i. dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/ dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse.

Tutti gli Enti gestori dovranno comunque garantire:

- il rispetto delle Leggi Regionali o Nazionali in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;
- copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);

- copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti dell'ente gestore, per sinistro, comprovata da copia della polizza; la disponibilità dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale, comprovata da copia del relativo titolo.

L'ufficio di Piano, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

4. TIPOLOGIE DI STRUTTURE

Le tipologie di strutture di interesse ai fini del presente Avviso sono le strutture provviste di autorizzazione al funzionamento e accreditamento provvisorio o definitivo, come previsto da normativa in vigore.

L'elenco è articolato in sezioni corrispondenti alle varie tipologie di destinatari del servizio:

- Sezione 1 – Strutture residenziali e semi-residenziali per minori;
- Sezione 2 – Strutture residenziali e semiresidenziali per adulti;
- Sezione 3 - Strutture residenziali e semiresidenziali per disabili;
- Sezione 4 - Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze, a cura del legale rappresentante dell'organismo interessato, dovranno essere presentate esclusivamente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda, recante tutte le dichiarazioni e informazioni necessarie ai sensi della vigente normativa, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, può essere presentata, esclusivamente, tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.rende@pec.it, ed inserendo come oggetto: **“DOMANDA DI ISCRIZIONE - AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI GESTORI DI STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO N. 22/2019 E DI CUI ALLA D.G.R. N°503/2019, PER IL CONVENZIONAMENTO FINALIZZATO ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI FRAGILI: ANZIANI, MINORI, DISABILI, ADULTI”**

Possono presentare domanda di iscrizione i soggetti gestori che non si trovino in alcuna delle cause che possano determinare, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici, l'esclusione dal presente Avviso e/o in ogni altra situazione soggettiva che comporti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che gestiscano strutture autorizzate al funzionamento.

I fornitori di servizi residenziali e semi residenziali interessati dal presente Avviso che gestiscano più di una struttura destinata alla stessa tipologia di utenza o a diverse tipologie, dovranno presentare un'istanza per ogni struttura.

Il modello di domanda, redatto secondo l'Allegato A, è disponibile sul sito del Comune di RENDE www.comune.rende.cs.it e su tutti i siti dei Comuni appartenenti all'Ambito sociale.

Il Comune di RENDE si riserva di verificare in qualunque momento, mediante acquisizione di ulteriore documentazione e/ sopralluoghi in loco, l'idoneità delle strutture con riferimento alle diverse tipologie di residenzialità e alle necessità di accoglienza espresse dal Servizio Sociale dell'ATS o comunale oltre a valutare, altresì, il possesso dei necessari elementi di qualità richiesti.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

I soggetti che intendono avanzare richiesta di iscrizione all'elenco devono presentare la seguente documentazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della struttura:

- a. Domanda di iscrizione all'elenco delle strutture redatta secondo il modello allegato A sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, contenente anche la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per le attestazioni ivi contenute;
- b. Dichiarazione nella forma di "Autocertificazione" - Allegato B - del possesso di tutti i requisiti, relativamente alle attività di competenza, secondo la normativa richiamata così come indicato all'Art. 3 dell'avviso;
- c. Dichiarazione sostitutiva (informazione antimafia) – Allegato C - relativa ai familiari conviventi resa da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. N. 159/2011;
- d. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante della struttura;
- e. Copia autorizzazione al funzionamento;
- f. Carta dei servizi;
- g. Curriculum vitae del coordinatore del servizio;
- h. Elenco e qualifiche del personale impiegato presso la struttura unitamente ai curricula.

7. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE ED APPROVAZIONE DI ISCRIZIONE

A seguito della presentazione dell'istanza, l'Ufficio di Piano verifica la regolarità delle domande e della relativa documentazione e definisce l'elenco aperto delle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale, per l'acquisto di prestazioni dai soggetti accreditati attraverso successivo accordo/contratto.

L'ufficio di piano successivamente procede nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, all'individuazione dei soggetti, tra quelli inseriti nell'elenco da cui, successivamente, previo convenzionamento, acquistare o affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo di cui all'articolo 24;

La scelta tra le modalità di cui sopra è effettuata sulla base di specifica motivazione e nel rispetto di quanto stabilito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32/2016 (linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore) in ordine ai principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione.

8. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA- PERMANENZA

L'Ufficio di Piano procederà ad un successivo avviso pubblico rivolto a tutti i cittadini (compresa l'utenza già presente nelle Strutture accreditate residenziali e semiresidenziali dell'Ambito) sulle opportunità e risorse disponibili nel contesto della rete dei servizi sociali per la presa in carico e l'eventuale ammissione all'integrazione della retta. Dopo la presa in carico, di concerto con il servizio sociale professionale dell'ambito e nel rispetto della volontà di scelta dell'utente si potrà dare luogo all'instaurazione di rapporti economici.

L'inserimento in struttura da parte degli utenti, interessati ad accedere all'integrazione della retta, è effettuato mediante richiesta di presa in carico inviata al Comune capo Ambito di riferimento per il tramite del Comune di residenza. L'accesso in struttura avviene mediante provvedimento adottato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

La permanenza in struttura deve essere limitata al periodo strettamente necessario per la realizzazione del progetto individualizzato.

Fatto salvo per i motivi di urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'autorità di pubblica sicurezza o dal Tribunale dei Minori o da altri servizi sociali professionali che hanno l'obbligo di informare il comune di residenza dell'utente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

9. VALIDITA' DELL'ELENCO

L'Elenco sarà pubblicato sul sito web del Comune di RENDE, quale Comune capo Ambito, con valore di notifica a tutti i richiedenti ed avrà validità dalla data di pubblicazione e fino al 31/12/2022

Qualora dovessero essere accertate cause ostative alla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla cancellazione dall'Elenco e alle ulteriori sanzioni previste ai sensi di legge.

L'Iscrizione all'Elenco decade automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o cessazione di attività o per gravi inadempienze e/o documentati motivi.

Il Comune di RENDE si riserva la facoltà di richiedere in qualunque momento eventuali integrazioni di documentazione o chiarimenti, laddove occorrenti per l'effettuazione delle necessarie valutazioni preventive all'inserimento.

10. DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA LE PARTI E RETTE

Gli enti gestori iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con il Comune di RENDE un atto di convenzione, per la disciplina dei rapporti tra le parti.

La retta per la copertura dei servizi residenziali e semi-residenziali è quella definita, per ogni tipologia di servizi, dal vigente regolamento regionale. Le nuove rette potranno essere applicate soltanto a seguito dell'adeguamento delle strutture al nuovo regolamento regionale n. 22/2019.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti interessati in risposta al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

I dati personali verranno raccolti esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative al presente procedimento; i dati verranno trattati in modo lecito e corretto e per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati possono attendere anche soggetti esterni, pubblici o privati, con i quali l'Ufficio di Piano ha un rapporto di convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura o di parte di essa.

I dati saranno diffusi tenuto conto della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, limitatamente alla denominazione, tipologia, target di utenza ed estremi di riferimento della struttura d'accoglienza e dell'operatore, inclusi i relativi aggiornamenti.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa Frangella;

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di RENDE e sui siti dei comuni afferenti all'Ambito sociale.

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulate all'indirizzo servizisociali@comune.rende.cs.it ovvero al seguente n. di telefono: 0984 8284320 tutti i martedì ed i giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30;

RENDE 24/03/2022

Il R.U.P

Dott.ssa Annalisa Frangella

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Roberta Vercillo

